



ACQUA S. BERNARDO CANTU'

COACH: MARCO SODINI

ULTIME 3 PARTITE

13/2 Cantù - Trapani 103 - 67

16/2 Capo D'Orlando - Cantù 93 - 104

20/2 Orzinuovi - Cantù 73 - 86

LAVAGNA TATTICA

- E' una squadra che vuole correre in contropiede con l'idea di prendere tiri rapidi ogni volta che risulta possibile, anche dopo canestro subito
- La situazione più ostica per le difese è il pick&roll centrale, dove Allen e Bryant possono creare vantaggi sia per lo scarico in area al rollante (Cusin/Baheye) che fuori dalla linea dei 3 punti per i tanti tiratori pronti a ricevere e tirare immediatamente sugli scarichi (Bucarelli, Stefanelli, Da Ros).

GIOCATORE PIU' IN FORMA

TREVON ALLEN

18 e 22 punti segnati nelle ultime due uscite stagionali.

OVERVIEW

Una squadra costruita per tornare subito nella massima serie. Ha iniziato la stagione con 7 vittorie consecutive e si è sempre mantenuta nelle prime posizioni del girone verde nonostante qualche battuta d'arresto imprevista. Dopo l'uscita di Robert Johnson e l'infortunio di Luigi Sergio deve ritrovare il suo equilibrio iniziale, inserendo al meglio il nuovo americano Zack Bryant.

AGO DELLA BILANCIA



LORENZO BUCARELLI

8.9 punti in 24 minuti con il 43% da 3 punti . Giocatore versatile in grado di occupare anche la posizione di playmaker, in grado di costruirsi un tiro da 3 punti con lo step back oppure da pick and roll. Sempre pronto a tirare sugli scarichi.

GLI STRANIERI



TREVON ALLEN

Arriva a Cantù dopo la stagione da Rookie in Polonia. In difesa è molto abile a giocare sulle linee di passaggio per poter poi spingere il contropiede e finire al ferro coast to coast. Vuole attaccare dopo esitazione o cambio di mano usando la sua velocità per prendere in controtempo il difensore. Nonostante questa sua arma principale, è capace di crearsi un tiro da 3 punti dal palleggio dopo step back laterale o sugli scarichi (42%).

ZACH BRYANT



Arrivato per sostituire Johnson, ha disputato solamente 3 gare in maglia Cantù ma ha già dimostrato di poter diventare un giocatore chiave. Giocatore molto atletico che attacca il ferro specialmente a dx con un cambio di velocità molto difficile da contenere o con arresto e tiro da 2 punti. Pur preferendo attaccare il ferro può segnare da 3 punti, specialmente se in ritmo.



TEZENIS VERONA

COACH: ALESSANDRO RAMAGLI

ULTIME 3 PARTITE

20/2 EB Roma - Verona 57 - 63

27/2 Verona - Chiusi 85 - 77

6/3 SA Roma - Verona 65 - 68

LAVAGNA TATTICA

- Pericolo numero 1 è il talento di Anderson, in grado di costruirsi un tiro ogni volta che lo decide
- Molto bravi nell'uso del pick&roll centrale, che sfruttano per il roll di Pini o muovendo la palla per i tiratori sul perimetro
- Si affidano spesso al post-up di Rosselli, abile a creare una soluzione per sé o per i compagni nel caso le difese provino a portare degli aiuti per fermarlo

GIOCATORE PIU' IN FORMA

KARVEL ANDERSON

33 punti nella vittoria contro Chiusi con uno strabiliante 10/13 da 3 punti!

OVERVIEW

Dopo le difficoltà iniziali, a partire dalla penalizzazione in classifica e da un inizio campionato da due sconfitte in 3 partite, Verona ha avuto una crescita costante, fino ad esplodere negli ultimi mesi con una striscia ancora aperta di 10 vittorie. L'ottimo momento di forma la colloca come una delle più serie candidate ad arrivare in fondo in questa serie A2 Old Wild West.

AGO DELLA BILANCIA



GUIDO ROSSELLI

Playmaker aggiunto, giocatore di esperienza e dal Q.I. cestistico davvero altissimo. Bravissimo nello sfruttare i mismatch in post basso attaccando il centro dell'area per finire con semigancio o con finte e perni. Quando usa il pick&roll cerca di servire il roll del lungo o di attaccare in penetrazione alzando la parabola per evitare l'aiuto.

GLI STRANIERI



KARVEL ANDERSON

17 punti di media. Uno dei migliori realizzatori di tutto il campionato di A2. Arrivato ad Imola per poi girovagare per l'Europa, sta dimostrando di poter essere un trasciatore. Può segnare da 3 punti in qualunque maniera (dietro ai blocchi, dopo step back, sugli scarichi o dal palleggio), ne tira quasi 8 a partita realizzandone il 44%! Se entra in ritmo di tiro diventa davvero complesso riuscire a fermarlo.



XAVIER JOHNSON

Arriva a Verona per salire ancora di livello e dare un contributo alla causa Tezenis dopo le esperienze in Bulgaria e a Capo D'Orlando. La cosa che sa fare meglio è muoversi senza palla "seguendo" le penetrazioni dei compagni e trovando vantaggi a centro area o sulla linea di fondo. Può giocare in post up per attaccare centro area con la mano sinistra oppure per un tiro in allontanamento.